Proves d'Accés a la Universitat. Curs 2011-2012

Llengua estrangera **Italià**

Sèrie 4 - A

	Suma de notes parcials	Etiqueta de qualificació
Comprensió escrita		
Redacció		
Comprensió oral		
Etiqueta identificadora	a de l'alumne/a	
Ubicació del tribuna	I	
Número del tribunal		

EMIGRATI E TRADITI

Una storia destinata a ripetersi nel tempo. Quello della ricerca italiana è un percorso fatto di alti e bassi, di belle intuizioni e progetti falliti, di programmi ambiziosi crollati sotto il peso delle indecisioni della politica e di finanziamenti inadeguati. Lo racconta bene un libro recente di Marco Cattaneo, che ripercorre le biografie e gli studi di alcuni tra i più famosi scienziati italiani dall'Unità a oggi. Ne emerge un panorama simile a quello che anche ora abbiamo davanti agli occhi: grandi personalità con capacità innegabili, un buon sistema scolastico per formare scienziati competitivi, una debolezza cronica dei centri di ricerca spesso condizionata dalla scarsa **lungimiranza** del mondo politico e dalle politiche dei «**baroni**» del mondo accademico. Ci sono stati eventi drammatici, come le leggi razziali di Mussolini del 1938, che hanno determinato un vero e proprio esodo di ricercatori, ma il risultato è sempre lo stesso: gli scienziati italiani fuggono all'estero.

Sono lontani i primi tempi dell'Unità, in cui la classe dirigente, per sostenere la sfida della ricerca e aprirsi al mondo, si impegnava nella formazione internazionale degli studenti più promettenti. L'Italia riuscì allora a dotarsi di strumenti avanzati nel campo dell'astronomia, affidando la rinascita scientifica nazionale a Virginio Schiaparelli, l'uomo giusto al posto giusto, se si pensa che a chi gli offrì di diventare senatore rispose: «Se vuole che io faccia qualche cosa per il mio Paese, mi conceda di non allontanarmi dal mio telescopio. È costato alla nazione una grande somma e io so farlo fruttare per la scienza e per l'onore del nostro Paese».

Alcune scelte furono **lungimiranti**, come la creazione del **Cnr** e dell'Istituto superiore di sanità, nati come organi di indirizzo per le scelte della politica ma entrati subito in competizione con il mondo universitario e soprattutto indeboliti dalla scarsità di fondi che ha sempre impedito il **decollo** dei progetti più ambiziosi. Maggiore fortuna ebbe la scuola di fisica creata da Enrico Fermi a Roma negli anni Trenta. L'Istituto di via Panisperna portò all'Italia rilevanti riconoscimenti internazionali, ma nel giro di quindici anni l'intero gruppo di ricercatori si disperse tra Europa e Stati Uniti. Lo stesso avvenne due decenni più tardi con il progetto dell'elettrosincrotrone di Frascati, creato contemporaneamente al **Cern** di Ginevra. Ma, paradossalmente, mentre in Italia il programma apparentemente progrediva a fasi alterne, quello svizzero, grazie anche agli italiani, conobbe un'ascesa senza limiti, come testimonia anche il recente esperimento sui neutrini coordinato proprio da un italiano, Antonio Ereditato.

Lo stesso destino ha accomunato anche il trio di premi Nobel Salvador Luria, Renato Dulbecco e Rita Levi-Montalcini, tutti formati nella stessa università a Torino e tutti emigrati all'estero, dove hanno condotto, separatamente, le ricerche che li avrebbero portati al prestigioso riconoscimento. Non è una coincidenza. È piuttosto il grande limite di un Paese che, pur intravedendo l'importanza di un settore strategico e offrendo buone opportunità di formazione, alla fine non crede fino in fondo che ricerca e sviluppo economico siano un binomio e lascia che i cervelli migliori se ne vadano.

Testo adattato da Ignazio MARINO. L'Espresso (24 novembre 2011), p. 145

lungimiranza, lungimirante: «lungimirante» è chi ha la capacità di prevedere i fatti futuri; «lungimiranza» è la qualità che gli è inerente.

barone: Si dice di chi usa la propria autorità a fini di potere.

Cnr: Consiglio nazionale delle ricerche

Cern: Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire (Consiglio europeo per la ricerca nucleare).

decollo: enlairament / despegue

Parte 1: Comprensione del testo

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[Totale: 4 punti. 0,5 punti per ogni risposta esatta. -0,16 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere, invece, non comporta alcuna diminuzione.]

	'		Espai per al corrector/a		ector/a
			Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	 In Italia, la ricerca scientifica non funziona perché i fondi per la ricerca sono insufficienti. in Italia la ricerca si fa solo con belle intuizioni c'è un eccesso di ambizione. bisognerebbe contrattare scienziati stranieri. 				
2.	Secondo il testo, in Italia, la politica scientifica è se È vero? ☐ Sì, si sono sempre ripetuti gli stessi errori. ☐ Fanno eccezione i primi tempi dell'Unità. ☐ Solo a partire dal fascismo.	empre stata sbagliata.			
3.	 ☐ Sì, dipende troppo da ciò che si fa all'estero. Tra i fattori che condizionano la ricerca in Italia si ☐ il razzismo. ☐ un sistema scolastico debole. 	segnala			
4.	 □ la mancanza di centri di ricerca. □ l'abuso di potere da parte di certi accademici. Chi fu Virginio Schiaparelli? □ Un uomo giusto. □ Un senatore dei primi tempi dell'Unità italiana 	a.			
5.	 ☐ Un uomo dotato del senso dell'opportunità. ☐ Un astronomo. Quanti prestigiosi centri di ricerca italiani si menz ☐ Nessuno. ☐ Quattro. 				
6.	 □ Tre. □ Due. Qual è «l'Istituto di via Panisperna»? □ La scuola di fisica di Enrico Fermi. □ Il Cnr. 				
7.	 □ L'Istituto Panisperna, appunto. □ L'elettrosincrotrone. In Italia, il maggiore ostacolo alla ricerca scientifica □ non si crede al valore dei propri scienziati. □ non si capisce il rapporto tra ricerca e sviluppo 	o economico.			
8.	 □ non si pensa alla ricerca come settore strategic □ si valuta soltanto la ricerca fatta all'estero. Qual è il problema più grave e ripetuto della ricerc □ La fuga di cervelli. □ La concorrenza del Cern. □ La competizione tra università e istituti scienti □ La mancanza di ricercatori di rilievo. 	ca scientifica in Italia?			
	La mancanza di riccicatori di finicvo.				
			Correctes	Incorrectes No	o contestades
		Recompte de les respostes			
		Nota de comprensió escrita			

3

Parte 2: Espressione scritta

Scrivete una redazione di almeno cento parole su UNO dei temi qui proposti: [4 punti]

- 1. Sareste disposti o disposte ad andare all'estero per studiare o per lavoro? Spiegate perché sì o perché no, ragionando le vostre risposte, spiegandone vantaggi e/o inconvenienti di ciascuna delle opzioni.
- 2. Avete mai pensato seriamente a dedicarvi alla ricerca scientifica? E tra i vostri amici e compagni, sapete di qualcuno che vorrebbe diventare scienziato? Che cosa fa desiderabile la ricerca scientifica o universitaria, anche di discipline diverse dalle scienze cosiddette «pure» agli occhi di un giovane dei nostri giorni? E che cosa vi dissuaderebbe dal tentare di fare carriera in un istituto scientifico o in una università?

Competència gramatical	
Lèxic	
Estructuració discursiva	
Total	
Nota de la redacció	



PROFESSIONE CONTRACTOR

Nel documento che state per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conoscete. Imparatele prima di ascoltare la registrazione:

consulente: Esperto che consiglia su un dato argomento.

assoldato: Pagato da qualcuno.

rotta: Itinerario.

ingaggio: Reclutamento.

E adesso...

- 1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati.
- 2. Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
- 3. Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

DOMANDE

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[Totale: 2 punti. 0,25 punti per ogni risposta esatta. -0,08 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

			Espai per al corrector/a		
			Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	Possono essere impiegati come mercenari, i «consu Solo poche agenzie al mondo contrattano merco No, non possono partecipare mai ad azioni di ano, ma normalmente è quello che fanno. Blackwater l'ha fatto, ma è proibito.	enari.			
2.	Di dove è Massimo Cauci? ☐ Francese. ☐ Italiano. ☐ Inglese. ☐ Francese di origine italiana.				
3.	Dove opera prevalentemente la Triskel? ☐ In Libia, soprattutto. ☐ A Londra. ☐ In zone di rischio tra l'Africa e l'Asia. ☐ Nelle zone indicate dal Consiglio di sicurezza d	ell'Onu.			
4.	Quanto alla sicurezza delle navi, il Ministero della I vuole contrattare Security Consultants. è soddisfatto con il rendimento delle guardie gi ha chiesto a Cauci il suo parere. deve informarsi meglio.	Difesa italiano			
5.	La principale differenza tra guardie giurate e <i>contra</i> ☐ la preparazione. ☐ gli anni di esperienza militare. ☐ che i primi si sono specializzati nella protezione ☐ che i primi lavorano nel settore pubblico.				
6.	Come si potrebbe definire la funzione dei <i>contracto</i> ☐ Offrono servizi di scorta personale. ☐ Proteggono i beni dei loro clienti. ☐ Attaccano i nemici dei loro clienti. ☐ Offrono la propria esperienza in temi di sicurez	, and the second			
7.	Quanti anni di esperienza militare deve avere un <i>co</i> ☐ Non meno di dieci anni. ☐ Venticinque anni, dei quali dieci di esperienza i ☐ Quaranta anni di età e almeno sin dai venticino ☐ Venticinque, di cui dieci nelle forze speciali.	nternazionale.			
8.	Che cosa manca ai <i>contractor</i> italiani? ☐ Hanno meno di dieci anni di esperienza militar ☐ Sono troppo giovani. ☐ L'esperienza marittima. ☐ L'esperienza internazionale.	re.			
			Correctes 3	Incorrectes No	o contestades
		Recompte de les respostes			
		Nota de comprensió oral			

7

Etiqueta del corrector/a Etiqueta identificadora de l'alumne/a

